

Covid, 10mila casi “Ricoveri sopra la media nazionale”

Allarme della Fondazione **Gimbe**: nell'ultima settimana in Campania registrato un aumento di oltre il 75 per cento di nuovi positivi

LA LOTTA AL CORONAVIRUS

di **Giuseppe Del Bello**

Ogni giorno di più. Non molla la presa il virus, anzi galoppa. E i numeri del Covid crescono in misura esponenziale. A confermarlo sono i dati. Prima di tutto quelli del report regionale, poi quelli forniti settimanalmente dalla Fondazione **Gimbe** presieduta da **Nino Carabellotta**.

Partiamo dalla situazione locale. I positivi rilevati ieri sono 9.946 su 30.192 tamponi e 4 vittime. In merito alla ricettività si sono registrati 27 posti letto occupati nelle terapie intensive (incremento di 2 unità nelle ultime 24 ore) e 453 nelle degenze ordinarie (36 unità in più rispetto al giorno precedente), mentre i decessi sono stati 4.

Il balzo in avanti dei contagi è evidente con un indice salito dal 30,88 al 32,94 in sole 24 ore.

È evidente che a preoccupare non è il trend di occupazione delle terapie intensive ma quello dei reparti non di emergenza. «Se si continua così - aveva già lanciato l'allarme l'altroieri il segretario regionale della Fimmg (Federazione medici di medicina generale) **Corrado Calamaro** - a metà agosto si faranno i conti con una situazione fuori controllo».

In sostanza, potrebbe ripresentarsi il quadro di due anni fa, quando però l'Italia era praticamente chiusa. Nel frattempo gli esperti si dividono tra coloro che mettono sotto accusa una riapertura eccessivamente precoce senza più l'ob-

bligo delle mascherine e gli altri medici che propendono per una linea soft basata sull'attenzione individuale.

E adesso un'occhiata al monitoraggio settimanale della **Gimbe**. In Campania: tra il 22 e il 28 giugno performance in peggioramento del 75,2 per cento certificata dai 1.757 nuovi casi positivi su 100 mila abitanti.

Ed è allarmante pure il picco dei posti letto occupati nell'area medica del 10,7 per cento al di sopra della media nazionale e del 4,7 quelli delle terapie intensive (la Campania è al primo posto, superando di un punto percentuale il Friuli al 4,6) occupati da pazienti Covid.

In area immunizzazione, **Gimbe** rivela che la popolazione over 5 anni che non ha ricevuto alcuna dose è pari all'8,6% (di poco maggiore rispetto alla media nazionale attestata al 7 per cento) a cui aggiungere la fascia sempre over 5 anni temporaneamente protetta, perché guarita dall'infezione da meno di sei mesi, una quota pari al 5,1 per cento.

La percentuale di soggetti sopra gli 11 anni che non ha ricevuto la terza dose corrisponde al 13,7 per cento (media Italia 11,6%) a cui si sommano i guariti (6,4 per cento) che non possono ricevere la terza dose nell'immediato.

La copertura vaccinale con quarta dose per gli immunodepressi è del 41,6, molto prossima alla media nazionale del 42, mentre

quella che riguarda gli over 80, gli ospiti delle Rsa e i fragili nella fascia 60-79, è dell'8,5 per cento contro la media nazionale del 20,1.

Quest'ultimo dato potrebbe essere foriero di uno scenario ospedaliero pessimistico per l'autunno.

In più c'è da registrare che in Campania il 13,7 per cento della popolazione non ha ricevuto neppure la terza dose di vaccino, risultando al quarto posto della classifica nazionale. Infine ecco l'elenco dei nuovi casi suddivisi per provincia: a Napoli sono 800 con un incremento dell'83,7 per cento rispetto alla settimana precedente, Salerno 678 con 58,6 per cento in più, Caserta 600 (più 66,6), Avellino 581 (più 62,8), Benevento 451 con un incremento dell'86,9 per cento.

Intanto al Cardarelli, che tutt'ora fa i conti con il blocco dei ricoveri di elezione, è stato adottato un provvedimento che prevede in ogni reparto specialistico l'attivazione di una "camera grigia" dove ospitare un paziente positivo ma ricoverato per altra patologia. In questo modo si scongiura l'eventualità di malati non seguiti adeguatamente perché confinati esclusivamente in reparti Covid.

Non preoccupano le terapie intensive ma i posti letto occupati nei reparti che non sono di emergenza



Peso:57%



📷 Test

Nella foto grande a destra una donna si sottopone al tampone. A sinistra una immagine dell'ospedale Cotugno.



Peso:57%